



# C I T T À D I C A M P O B A S S O

**Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Medio Molise**

Piazza Vittorio Emanuele II, 29 – Cod. Fisc. Part.Iva: 00071560700 – Tel. 0874 4051 – Numero verde: 840-702938  
www.comune.campobasso.it – E-mail: urp@comune.campobasso.it – PEC: comune.campobasso.protocollo@pec.it

**AREA DIREZIONE AUTONOMA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**

Dirigente Coordinatore ATS Medio Molise: dott.ssa Eloisa Arcano

Tel.: + 39 0874 405 578 – E-mail: eloisa.arcano@comune.campobasso.it

Servizio Ufficio di Piano – Tel.: + 39 0874 40571

E-mail: atsufficiodipiano@comune.campobasso.it; comune.campobasso.ambitosociale@pec.it



## AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – LEGGE N. 112/2016 ("DOPO DI NOI") – ANNUALITÀ 2019.**

*(approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2281 del 5.06.2026)*

### ART. 1 – FINALITÀ E QUADRO NORMATIVO

L'Ambito Territoriale Sociale Medio Molise, in qualità di ATS capofila e coordinatore finanziario regionale di progetto per tutti gli ATS della Regione Molise, indice, ai sensi della D.G.R. 391/2023, il presente Avviso Pubblico a valere sulla programmazione regionale del Dopo di Noi – annualità 2019 (DPCM 21 novembre 2019) a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di € 291.720,00.

In coerenza con la Legge n. 112/2016 e il DM 23 novembre 2016, l'avviso intende promuovere il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ovvero i cui genitori non siano più in grado di garantire il necessario supporto genitoriale. Gli interventi mirano a prevenire l'istituzionalizzazione attraverso percorsi di accompagnamento all'autonomia e il supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative innovative che riproducano l'ambiente familiare.

### ART. 2 – OBIETTIVI, INTERVENTI E SERVIZI FINANZIABILI

In osservanza dell'art.5 c.4 del DM del 23.11.2016 e del documento di programmazione regionale, la linea di finanziamento, di cui al presente Avviso, è finalizzata realizzazione del LEPS Dopo di Noi – ex L. 234/2021 - mediante la realizzazione di interventi e servizi mirati, tra cui:

a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare;

b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;

c) programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6);

d) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto di locazione di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;

e) in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra- familiare, di cui all'articolo 3, comma 7

### **ART. 3 – BENEFICIARI FINALI, VALUTAZIONE MUTIDIMENSIONALE E PROGETTO DI VITA**

Ai fini del presente Avviso sono individuati quali beneficiari finali dei percorsi di autonomia e degli interventi, di cui al precedente articolo, le persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, ed in possesso cumulativamente, nel termine di scadenza del presente avviso, di tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni della Regione Molise da almeno da 12 mesi;
- essere in possesso della certificazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92, o di invalidità con il beneficio dell'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11 febbraio 1980, n. 18;
- avere un'età compresa tra i 18 e 64 anni;

#### SPECIFICHE

È consentita la continuità degli interventi, anche in deroga al limite massimo di età, per i beneficiari già in carico la cui disabilità grave non sia dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

I beneficiari, a prescindere dal livello di autosufficienza, devono presentare accertate potenzialità di autonomia e manifestare in maniera autonoma, diretta e non sostituibile la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine. Per le persone con disabilità intellettiva e del neurosviluppo deve essere garantito il sostegno necessario mediante strategie utili alla comprensione delle misure proposte, con il supporto dei genitori, familiari o di chi ne tutela gli interessi.

In favore del beneficiario, al momento del suo inserimento in una delle progettualità finanziate con il presente Avviso, non possono essere attivi percorsi assistenziali individualizzati (PAI) sostenuti con contributi economici per i quali l'obiettivo socio-assistenziale sia prevalente rispetto all'obiettivo dell'autonomia, né devono essere beneficiari delle misure di vita indipendente finanziate dal MLPS tramite gli ATS.

Gli ETS, ammessi a partecipare alla presente procedura, pre-individuano in fase di presentazione della domanda, i potenziali beneficiari finali. È rimessa ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali in collaborazione con gli ETS proponenti l'individuazione finale dei beneficiari, tra gli utenti già in carico o potenzialmente interessati, avuto conto delle seguenti priorità di accesso, e precisamente nell'ordine:

- 1) persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- 2) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- 3) persone con disabilità grave con genitori anziani e presenza di altri disabili nel nucleo familiare, figure parentali residenti fuori della regione Molise;
- 4) persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4 del DM 23 novembre 2016.

L'ammissione definitiva di ciascun utente beneficiario resta comunque subordinata all'esito positivo della valutazione multidimensionale (SVAMDI) e alla definizione di un progetto di vita personalizzato e partecipato (Progetto di Vita) di competenza dell'UVM socio-sanitaria del Distretto Sanitario di riferimento territoriale. Al tal fine, trovano applicate le vigenti Linee Guida Regionali, giusta D.G.R. n. 459 del 15.12.2025. L'assistente sociale di riferimento territoriale dell'utente finale è individuato, ai fini del presente avviso, quale case manager preposto a coordinare e sovrintendere all'adeguatezza, appropriatezza e verifica degli interventi e dei sostegni previsti nel progetto di vita.

Ai fini della valutazione multidimensionale si terrà conto in particolare delle seguenti aree di indagine:

- cura della propria persona;
- mobilità;
- comunicazione e altre attività cognitive;
- attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana.

La valutazione multidimensionale sarà effettuata mediante la scheda SVAMDI finalizzata a verificare se i sostegni e le prestazioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie previste nel progetto personalizzato siano congrue ed adeguate al bisogno della persona con disabilità richiedente l'accesso ai servizi di cui al presente Avviso.

Il Progetto personalizzato è redatto sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, delle capacità di autodeterminazione e relazionali del richiedente. Il progetto personalizzato deve inoltre prevedere:

- la partecipazione attiva del beneficiario finale e/o dei suoi familiari e ove rilevi dai parenti più prossimi, nonché con l'apporto degli ETS affidatari;
- la messa in rete con gli altri servizi ed interventi di area resi dagli ATS nell'ambito della rispettiva offerta territoriale.

Ai sensi dell'art 2, comma 2, del DM 23 novembre 2016, il progetto personalizzato contiene il budget di progetto, quale insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica ed integrata. Descrivere le modalità di definizione e di articolazione del budget di progetto

per le attività di cui all'art. 5, co. 4, lett. a) b) e c) del decreto, sottolineando l'importanza di favorire il passaggio da una programmazione basata esclusivamente sulla certificazione della disabilità grave, alla centralità del bisogno emergente in cui il progetto e il relativo budget, vengono costruiti attorno al bisogno concreto della persona.

#### **ART. 4 – LINEE DI INTERVENTO E SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.**

In attuazione degli obiettivi programmatici e dei target di servizio del Dopo di Noi 2019 – ex DGR 391/2023, il budget complessivamente disponibile, pari € 291.720,00, è ripartito tra le seguenti linee di intervento:

##### **Linea 1 – € 91.720,00 – preordinata all'affidamento in regime di Convenzionamento ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017**

**Destinata alla presentazione di proposte progettuali della durata max di 10 mesi da parte di ETS:** OdV (Organizzazione di Volontariato) o APS (Associazione di Promozione Sociale) per la realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 2 lettere b), d) ed e).

Gli ETS proponenti (OdV o APS) devono essere in possesso cumulativamente, nel termine di scadenza del presente Avviso, di tutti i seguenti requisiti:

- a) abbiano sede operativa sul territorio della Regione Molise;
- b) siano iscritti da almeno 6 mesi al RUNTS, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017. Tale requisito si intende soddisfatto anche dagli enti iscritti, alla data di adozione del presente Avviso, nei registri previgenti, qualora la migrazione al RUNTS non sia ancora perfezionata;
- c) avere finalità statutarie o costitutive coerenti con lo svolgimento di attività e servizi sociali di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 117/2017;
- d) siano in possesso di pregressa e documentata esperienza di almeno 4 anni nella gestione di progetti “Dopo di Noi”;
- e) abbiano nella disponibilità (in qualità di proprietari, concessionari o locatari) immobili idonei allo scopo per l'effettivo raggiungimento del LEPS.

La proposta progettuale dovrà essere redatta nel rispetto dei vincoli di budget previsti per le singole attività, di cui alle sopra indicate lettere b), d) ed e), ai sensi della D.G.R. n. 391/2023.

Sarà ammessa a finanziamento la proposta progettuale che avrà ottenuto in fase di valutazione il punteggio maggiore.

L'esame delle proposte pervenute sarà rimesso ad apposita Commissione di valutazione che sarà all'uopo nominata con proprio provvedimento dal Dirigente dell'ATS Medio Molise dopo il termine di scadenza del presente Avviso.

A pena di inammissibilità, la proposta progettuale dovrà essere elaborata sulla base delle specifiche tecniche qui indicate, nonché presentata in formato PDF utilizzando il formulario ricompreso nel modello di domanda allegato al presente Avviso – (Allegato A).

Al progetto potranno essere attribuiti max 100 punti sulla base dei seguenti criteri e sub criteri di valutazione:

	criteri di valutazione	sub criteri di valutazione	sub peso (D)	peso max
A	CAPACITA' PROGETTUALE	A1 – qualità complessiva, organicità e conformità della proposta progettuale in relazione ai seguenti elementi: - struttura di progetto; - integrazione e complementarietà degli interventi di cui al presente Avviso con altri servizi territoriali rivolti alle persone con disabilità, quali i CSE (centro socio-educativo); - cronoprogramma progettuale; - qualità e adeguatezza delle risorse umane che saranno impiegate (specificare numero e tipologia degli operatori; titoli di studio e formazione specifica; esperienze professionali); - piano finanziario: coerenza e sostenibilità tra i costi previsti e lo svolgimento delle attività progettuali previste.	60	<b>80</b>
		A2 - capacità di coinvolgimento dei soggetti istituzionali e del terzo settore del territorio funzionali all'implementazione della rete di scopo e alla sua sostenibilità nel tempo.	10	
		A3 - attività di divulgazione e diffusione del progetto, ancorché di comunicazione dei risultati di progetto ottenuti.	10	
B	APPORTO DEL PERSONALE VOLONTARIO	B1 – capacità del candidato di apportare gratuitamente, fatto salvo il rimborso spese previsto per legge, il contributo concreto dei propri associati-volontari o altro personale volontario comunque nella disponibilità dell'associazione (es. servizio civile) nello svolgimento di determinate parti di progetto.	20	<b>20</b>

Il punteggio, di carattere discrezionale (D), sarà attribuito assegnando a ciascun sub criterio di valutazione un coefficiente variabile tra 0 e 1 secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio/Rispondenza	Coefficiente
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Discreto	0,60
Sufficiente	0,40
Scarso	0,20
non valutabile	0,00

ed applicando la seguente formula di calcolo:

$\sum_n [W_i * V_i]$ , dove:

$\sum_n$  = sommatoria

n = numero totale dei criteri di valutazione (D);

$W_i$  = peso attribuito al criterio e sub criterio di valutazione (i);  $V_i$  = coefficiente variabile tra zero e uno.

La presente procedura selettiva è ritenuta valida se idonea, congrua e funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi specifici di servizio.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di un'unica candidatura purché ritenuta congrua e conveniente.

Parimenti, questa Amministrazione, si riserva di non procedere all'individuazione dell'ETS affidatario se nessuna proposta progettuale risulti adeguata e conveniente in relazione all'oggetto e/o per ragioni di interesse pubblico.

A seguito dell'esame comparativo delle candidature pervenute, questa amministrazione provvederà a stipulare con l'ETS, il cui progetto avrà ottenuto il punteggio maggiore, apposita Convenzione, nelle forme previste dalle Linee Guida Ministeriali n. 72/2021.

La stipula della Convenzione resta subordinata all'assolvimento di tutti gli obblighi in capo all'affidatario, che, entro 10 gg. dalla notifica del provvedimento di affidamento, si impegna a trasmettere all'Ufficio di Piano la seguente documentazione:

- la dichiarazione di impegno ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- la dichiarazione di impegno a svolgere il servizio nei termini e alle condizioni stabilite nel presente Avviso, nonché conformemente al progetto presentato;
- nominativo e relativi contatti (telef. Cell. e indirizzo di posta elettronica ordinaria) della persona referente dell'affidatario per l'Ufficio di Piano e i servizi sociali d'ambito.
- generalità e C.V. dei volontari che saranno utilizzati per lo svolgimento delle parti di servizio indicate nel progetto;
- generalità e C.V. del personale dipendente o con P.I. che sarà impiegato per lo svolgimento delle attività progettuali;
- polizze assicurative di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017;
- polizza fidejussoria di importo pari al 5% del contributo concesso;
- ogni altra documentazione che sarà ritenuta utile da questa amministrazione.

L'intera procedura di convenzionamento si configura quale procedimento di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 e non costituisce affidamento di appalto di servizi ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Gli ETS partecipanti dovranno applicare al personale impiegato nelle attività progettuali il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) maggiormente coerente con la natura giuridica e l'attività svolta dall'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, previdenza, sicurezza e tutela dei lavoratori, e, ai fini del presente avviso, individuato nel CCNL coop. Sociali. I costi del personale indicati nella proposta progettuale e nella successiva rendicontazione dovranno risultare coerenti con i livelli contrattuali applicati, con le qualifiche professionali previste e con i relativi costi orari previsti dal CCNL coop.sociali.

L'Ambito Territoriale Sociale Medio Molise si riserva la facoltà di verificare la congruità dei costi del personale, nonché il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalla normativa vigente.

**Linea 2 – € 200.000,00 che, ai fini del presente Avviso, rileva quale istruttoria pubblica di progettazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 117/2017.**

**Destinata alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 2 lettera c), mediante il consolidamento/prosieguo** della componente assistenziale, relazionale/inclusiva e lavorativa delle progettualità già implementate sul territorio regionale nell'ambito della Missione 5 C2 PNRR azione 1.2 – *“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”*.

A tal fine, sono ammessi a partecipare alla presente linea di intervento gli ETS, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti al RUNTS ed in possesso di requisiti di ordine generale e di documentata esperienza nella realizzazione dell'azione 1.2 PNRR, mediante la presentazione di una o più proposte progettuali della durata massima di 10 mesi, ovvero, avuto conto del criterio della popolazione residente riportata nel PSR 2025-2027, fino all'importo massimo finanziabile di:

- € 200.000,00 ove la proposta progettuale investa l'intero territoriale regionale;
- € 80.453,90 ove la proposta progettuale investa solo il territorio dell'ATS Medio Molise;
- € 54.792,13 ove la proposta progettuale investa solo il territorio dell'ATS Alto Molise;
- € 64.753,97 ove la proposta progettuale investa solo il territorio dell'ATS Basso Molise.

Resta inteso che la proposta potrà interessare anche il territorio di due soli ATS. In tal caso l'importo finanziabile è determinato dalla sommatoria delle rispettive quote stabilite e fino all'importo massimo del budget consentito.

E' ammessa la partecipazione in forma plurisoggettiva con altri ETS. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria e da parte di tutti i rappresentanti legali degli altri ETS componenti, nonché contenere, a pena di esclusione, l'impegno a costituirsi in forma associata conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con l'Amministrazione.

L'esame delle proposte pervenute sarà rimesso ad apposita Commissione di valutazione che sarà all'uopo nominata con proprio provvedimento dal Dirigente dell'ATS Medio Molise dopo il termine di scadenza del presente Avviso. Si precisa che la commissione procederà alle operazioni di competenza in ordine alla diversa area territoriale di collocazione del progetto (regionale o per uno o più ATS).

A pena di inammissibilità, la proposta progettuale dovrà:

- contenere, come allegato, l'impegno preliminare del soggetto proprietario dei gruppi appartamenti o immobili, implementati sul territorio regionale nell'ambito del PNRR azione

1.2, di messa a disposizione degli stessi all'ETS proponente. In caso di convenzionamento, è fatto obbligo all'ETS affidatario produrre appositi contratti di effettiva disponibilità degli immobili per le finalità di cui al presente Avviso;

- essere elaborata sulla base delle specifiche tecniche qui indicate, nonché presentata in formato PDF utilizzando il formulario ricompreso nel modello di domanda allegato al presente Avviso – (Allegato A).

Al progetto potranno essere attribuiti max 100 punti sulla base dei seguenti criteri e sub criteri di valutazione:

	criteri di valutazione	sub criteri di valutazione	sub peso (D)	peso max
A	CAPACITA' PROGETTUALE	A1 – qualità complessiva, organicità e conformità della proposta progettuale in relazione ai seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- struttura di progetto;</li> <li>- integrazione e complementarietà degli interventi di cui al presente Avviso con altri servizi territoriali rivolti alle persone con disabilità, quali i CSE (centro socio-educativo);</li> <li>- cronoprogramma progettuale;</li> <li>- qualità e adeguatezza delle risorse umane che saranno impiegate (specificare numero e tipologia degli operatori; titoli di studio e formazione specifica; esperienze professionali).</li> <li>- piano finanziario: coerenza e sostenibilità tra i costi previsti e lo svolgimento delle attività progettuali previste.</li> </ul>	50	<b>80</b>
		A2 – Rete di partenariato della candidatura Capacità del candidato, in qualità di capofila, di partecipare al presente Avviso in forma plurisoggettiva con altri ETS con sede operativa sul territorio della Regione Molise.	20	
		A3 - attività di divulgazione e diffusione del progetto, ancorché di comunicazione dei risultati di progetto ottenuti.	10	
B	VALORE AGGIUNTO	B1 – - indicazione delle risorse materiali e immateriali che saranno messe a disposizione dal proponente a titolo di cofinanziamento.	20	<b>20</b>

Il punteggio, di carattere discrezionale (D), sarà attribuito assegnando a ciascun sub criterio di valutazione un coefficiente variabile tra 0 e 1 secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio/Rispondenza	Coefficiente
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Discreto	0,60
Sufficiente	0,40
Scarso	0,20
non valutabile	0,00

ed applicando la seguente formula di calcolo:

$\sum_n [W_i * V_i]$ , dove:

$\sum_n$  = sommatoria

n = numero totale dei criteri di valutazione (D);

$W_i$  = peso attribuito al criterio e sub criterio di valutazione (i);  $V_i$  = coefficiente variabile tra zero e uno.

Sarà ammesso al successivo Tavolo di co-progettazione l'ETS la cui proposta progettuale avrà ottenuto in fase di valutazione il punteggio maggiore, ferma restando l'unicità del tavolo in relazione all'area territoriale di collocazione del progetto (regionale e o per uno o più ATS).

Parteciperanno di diritto ai tavoli: gli ETS selezionati, il coordinatore dell'ATS Medio Molise, il RUP, i coordinatori degli altri ATS ove il progetto interessi il territorio di competenza, il servizio sociale professionale territoriale di area e/o di riferimento dei beneficiari individuati, il Direttore o loro Delegati dei Distretti Sanitari di Campobasso, Isernia e Termoli. La partecipazione al tavolo di co-progettazione non dà luogo a compensi o rimborsi.

La presente procedura selettiva è ritenuta valida se idonea, congrua e funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi specifici di servizio.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di un'unica candidatura purché ritenuta congrua e conveniente.

Parimenti, questa Amministrazione, si riserva di non procedere all'individuazione dell'ETS affidatario se nessuna proposta progettuale risulti adeguata e conveniente in relazione all'oggetto e/o per ragioni di interesse pubblico.

La co-progettazione, che si terrà in una o più sessioni, si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e l'ETS attuatore Partner.

Il progetto definitivo condiviso dovrà contenere i seguenti elementi:

- descrizione dettagliata delle attività;
- modello organizzativo del servizio;
- modalità operative;
- figure professionali coinvolte;
- cronoprogramma;
- quadro economico;
- sistema di monitoraggio e valutazione;
- modalità di raccordo istituzionale e territoriale.

Il progetto definitivo costituirà parte integrante della convenzione disciplinante i rapporti tra l'Ambito Territoriale Sociale Medio Molise e gli ETS attuatori partner.

Gli esiti finali dell'attività di co-progettazione saranno formalizzati con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS attuatore partner e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La stipula della Convenzione resta, comunque, subordinata all'assolvimento di tutti gli obblighi in capo all'affidatario, che, entro 10 gg. dalla notifica del provvedimento di affidamento, si impegna a trasmettere all'Ufficio di Piano la seguente documentazione:

- la dichiarazione di impegno ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- la dichiarazione di impegno a svolgere il servizio nei termini e alle condizioni stabilite nel presente Avviso, nonché conformemente al progetto presentato;
- contratti di effettiva disponibilità degli immobili per le finalità di cui al presente Avviso;
- nominativo e relativi contatti (telef. Cell. e indirizzo di posta elettronica ordinaria) della persona referente dell'affidatario per l'Ufficio di Piano e i servizi sociali d'ambito.
- generalità e C.V. dei volontari che saranno utilizzati per lo svolgimento delle parti di servizio indicate nel progetto;
- generalità e C.V. del personale dipendente o con P.I. che sarà impiegato per lo svolgimento delle attività progettuali;
- polizze assicurative di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017;
- polizza fidejussoria di importo pari al 5% del contributo concesso;
- ogni altra documentazione che sarà ritenuta utile da questa amministrazione.

La convenzione disciplinerà:

- attività e servizi da realizzare;
- impegni reciproci delle parti;
- modalità organizzative e gestionali;
- utilizzo delle risorse finanziarie;
- monitoraggio e rendicontazione;
- obblighi in materia di tracciabilità, sicurezza e protezione dei dati personali;
- cause di sospensione, revoca o risoluzione del rapporto.

Le attività oggetto della convenzione saranno avviate secondo il cronoprogramma definito nel progetto esecutivo condiviso.

L'intera procedura di co-progettazione si configura quale procedimento di amministrazione condivisa ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e non costituisce affidamento di appalto di servizi ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS attuatore partner la riapertura del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni locali, regionali, nazionali (in entrambi i casi all'Ente non verrà riconosciuto alcunché

a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà:

- a) intraprendere un percorso analogo con gli ETS con il successivo miglior punteggio in elenco;
- b) revocare l'intera procedura comparativa.

Gli ETS partecipanti dovranno applicare al personale impiegato nelle attività progettuali il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) maggiormente coerente con la natura giuridica e l'attività svolta dall'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, previdenza, sicurezza e tutela dei lavoratori, e, ai fini del presente avviso, individuato nel CCNL coop. Sociali. I costi del personale indicati nella proposta progettuale e nella successiva rendicontazione dovranno risultare coerenti con i livelli contrattuali applicati, con le qualifiche professionali previste e con i relativi costi orari previsti dal CCNL coop.sociali.

L'Ambito Territoriale Sociale Medio Molise si riserva la facoltà di verificare la congruità dei costi del personale, nonché il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalla normativa vigente.

## **ART. 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E RELATIVA FASE ISTRUTTORIA**

A pena di irricevibilità, la domanda dovrà essere presentata a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo [comune.campobasso.ambitosociale@pec.it](mailto:comune.campobasso.ambitosociale@pec.it) entro non oltre il **9 LUGLIO 2026 ore 12:00**, utilizzando il modello di domanda allegato al presente Avviso (allegato A), da compilare in formato elettronico PDF.

L'istanza sarà oggetto di esclusione se:

- è indicata quale beneficiaria una persona che non sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- perviene nei termini e nelle forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- si accerti in fase istruttoria la non coerenza del progetto Dopo di Noi con gli elementi costitutivi previsti all'art. 2 del presente Avviso;
- il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta in fase di istruttoria dall'Ufficio di Piano entro il termine all'uopo indicato.

L'istruttoria delle domande si svilupperà in più fasi, e tutte opportunamente documentate.

### 1^ FASE – Verifica conformità domanda e requisiti di accesso

Dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande, il RUP procederà all'esame delle istanze pervenute, verificandone la regolarità circa i termini e le modalità di presentazione delle stesse, nonché il possesso dei requisiti di accesso sulla base delle dichiarazioni rese dall'ETS proponente.

Dunque, al termine delle operazioni di verifica di cui innanzi, e fatto salvo l'esercizio del soccorso istruttorio, sarà stilato a cura del RUP il verbale contenente le risultanze della prima fase istruttoria, contenente:

- l'elenco dei potenziali utenti beneficiari e suo successivo consequenziale invio all'ATS di riferimento territoriale per l'attivazione dell'UVM distrettuale deputata alla valutazione multidimensionale e alla definizione del progetto personalizzato di vita. Gli ATS si impegnano a concludere dette operazioni rimettendone l'esito all'ATS Medio Molise nel termine di 30 giorni dall'invio del predetto elenco da parte del RUP con unite le SVAMDI e il Progetto personalizzato di vita;
- l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione, opportunamente distinte per area di collocazione di progetto (regionale o per uno o più ATS);
- eventuale elenco degli esclusi per irricevibilità e/o carenza dei requisiti.

#### 2^ FASE – Commissione di valutazione

In esito all'esperimento della prima fase, il Dirigente dell'ATS Medio Molise provvederà alla nomina della Commissione di valutazione per l'esame delle proposte progettuali ritenute ammissibili in relazione alle due linee di intervento previste, e, per la seconda linea, distinte per area di collocazione territoriale.

La Commissione provvederà alle operazioni di competenza in una o più sedute riservate.

#### 3^ FASE – Tavoli di co-progettazione e convenzionamento con gli ETS individuati

In esito alle risultanze della Commissione, si procederà parallelamente con formali provvedimenti dirigenziali al compimento del previsto iter istruttorio preordinato:

- al Convenzionamento diretto con l'ETS selezionato per la linea di intervento 1;
- alla co – progettazione e successivo Convenzionamento con l'/gli ETS selezionato/i per la linea di intervento 2.

Eventuali economie residuali resteranno nella disponibilità dell'Amministrazione per essere destinate al potenziamento delle progettualità attivate con il presente Avviso nel rispetto dei target e sub-target di spesa stabiliti per ciascuna linea di intervento.

### **ART. 6 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Per lo svolgimento delle attività di competenza è previsto in favore degli ETS affidatari il riconoscimento del contributo corrispondente all'importo di finanziamento del progetto, a titolo di rimborso spese volto a coprire i costi effettivamente sostenuti e documentati per il periodo di durata della convenzione.

Le spese, ammesse a rimborso, dovranno afferire esclusivamente ed inderogabilmente alle macro voci di costo indicate nel quadro finanziario di progetto, nonché riferirsi in via esclusiva alle relative azioni ed attività di progetto qui previste e pianificate nella Convenzione.

In forza della natura non sinallagmatica dei rapporti di collaborazione sussidiaria, le risorse messe a disposizione della PA alle ETS nella co - progettazione e nei rapporti convenzionali sono da considerarsi quali contributi e non corrispettivi. Si applica, infatti, l'articolo 12 della Legge 241/1990, che disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari in base al principio di effettività delle spese sostenute, debitamente documentate e giustificate.

Quindi, per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il predetto contributo sarà riconosciuto all'affidatario solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dall'affidatario.

Pertanto, l'ETS in fase di rendicontazione dovrà esibire le spese sostenute comprovandone l'effettività e l'avvenuto pagamento mediante apposita documentazione giustificativa sia di natura amministrativa (contratti di lavoro e/o servizio e/o fornitura, timesheet, etc) che contabile (fatture e/o bonifici quietanzati e/o di altra natura avente valore probatorio equivalente comprovante in ogni caso l'avvenuto pagamento).

L'affidatario presenta all'Ufficio di Piano il rendiconto della spesa sostenuta mediante apposita richiesta di rimborso con unite la nota di addebito e relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute nel periodo di riferimento.

L'Ufficio di Piano, effettuati i giusti controlli previsti per legge, provvede alla liquidazione delle somme dovute entro 30 giorni dalla data di richiesta di rimborso.

Resta inteso che in fase di valutazione del rendiconto, l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione giustificativa e/o integrativa.

L'intera documentazione contabile inerente alle attività svolte in convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi, dovrà essere conservata in originale dall'affidatario e posta a disposizione dell'Ufficio di Piano per eventuali atti ispettivi per almeno 5 (cinque) anni dal termine della durata della convenzione.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi alla presente procedura dovranno essere registrati sui conto correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dalla comma 3 del succitato articolo 3, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

E' fatto obbligo all'ETS affidatario riportare in tutta la documentazione di rendicontazione il codice CIG, che sarà acquisito da questa amministrazione procedente, ai soli fini degli obblighi di tracciabilità finanziaria, nella fase immediatamente precedente l'affidamento.

Il suddetto sovvenzionamento si pone a carico delle risorse Dopo di Noi 2019 nella disponibilità dell'ATS Medio Molise, e sarà riconosciuto come segue:

- anticipo del 60% del contributo previsto entro 15 gg. dalla sottoscrizione della Convenzione;
- primo acconto del 35% del contributo previsto, previa presentazione di un analitico rapporto intermedio volto a verificare l'effettivo utilizzo di almeno il 60% della somma erogata a titolo di anticipazione e completo della sopra elencata documentazione giustificativa comprovante l'effettività della spesa sostenuta nella predetta misura minima del 60%;
- saldo finale del restante 5%, a consuntivo, previa presentazione del rapporto finale attestante l'effettivo utilizzo delle somme già riconosciute (il 40% restante della somma erogata a titolo di anticipo più il 100% del primo acconto) e quelle sostenute nell'ultimo periodo fino alla concorrenza massima del contributo massimo previsto. Il rapporto finale è corredato da apposita relazione finale.

Resta inteso che, a consuntivo, ove l'affidatario, al termine di scadenza della convenzione, non abbia utilizzato l'intero ammontare del contributo massimo previsto è obbligato a restituire le somme già incamerate e non spese, ovvero nulla a pretendere per il saldo. Eventuali economie resteranno nella disponibilità dell'amministrazione per il loro riversamento alla Regione Molise.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017, con riferimento al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, è esclusa ogni forma di rimborso forfettario e di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione o ricarico (differenza tra risorse ricevute e costi sostenuti), accantonamento (costituzione di un fondo in vista di rischi e spese imprevedute), o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti per la quota parte imputabile alle attività oggetto della convenzione, e nel piano finanziario di progetto puntualmente definite nella misura massima del 6%.

Le risorse finanziarie messe a disposizione da questa amministrazione, nell'importo massimo finanziato, possono essere integrate dall'affidatario con risorse proprie, anche non monetarie.

#### **ART. 7 RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, in quanto compatibile.

#### **ART. 8 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'ATS Medio Molise si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ambito medesimo.

#### **ART. 9 RISPETTO DELLA PRIVACY**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE 2016/679 (GDPR).

#### **ART. 10 INFORMAZIONI E RICHIESTA CHIARIMENTI**

In ordine al presente Avviso è possibile ottenere informazioni o richiesta di chiarimenti rivolgendosi direttamente al RUP al seguente indirizzo di posta elettronica [eloisa.arcano@comune.campobasso.it](mailto:eloisa.arcano@comune.campobasso.it).

#### **ART. 11 PUBBLICITA'**

Il presente avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale della Città di Campobasso nella home page e, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione AT sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di individuazione del soggetto partner ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

#### **ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Eloisa Arcano, quale coordinatore d'ambito e Dirigente dell'Area "Direzione Autonoma dell'ATS Medio Molise" della Città di Campobasso.

Allegati

Modello istanza (Allegato A)

*Palazzo San Giorgio, 5 giugno 2026*

**Il Dirigente Coordinatore dell'ATS Medio Molise**

**Eloisa ARCANO**

**Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.**